



ISTRUZIONI PER L'USO



MINISTAR



ELEGANT



SIRIO



INDICE

1.	Presentazione	pag.	4
1.1	Descrizione MINISTAR ed ELEGANT	»	4
1.2	Caratteristiche MINISTAR ed ELEGANT	»	6
1.3	Descrizione SIRIO	»	7
1.4	Caratteristiche SIRIO	»	8
2.	Messa in servizio	»	9
2.1	Apertura della carrozzina.....	»	9
2.2	Chiusura della carrozzina.....	»	9
2.3	Controllo pressione pneumatici.....	»	9
2.4	Verifica sgancio e riaggancio delle ruote posteriori.....	»	10
2.5	Verifica delle pedane.....	»	10
2.6	Verifica dei freni di stazionamento.....	»	11
2.7	Verifica di eventuali accessori.....	»	11
3.	Regolazioni	»	12
3.1	Variazione del baricentro e/o dell'altezza posteriore del sedile da terra.....	»	12
3.2	Regolazione dell'altezza anteriore del sedile da terra.....	»	13
3.3	Regolazione della perpendicolarità delle piastre portaforcella.....	»	13
3.4	Regolazione dei salvaabiti.....	»	14
3.5	Regolazione e manutenzione dei freni.....	»	14
3.6	Regolazione della tensione del telo schienale.....	»	16
3.7	Regolazione dell'altezza dello schienale.....	»	16
3.8	Regolazione altezza maniglie di spinta.....	»	17
3.9	Regolazione della distanza dei predellini dal sedile.....	»	17
3.10	Regolazione dell'inclinazione dei predellini.....	»	17
3.11	Regolazione della campanatura delle ruote.....	»	18
4.	Braccioli	»	19
4.1	Bracciolo estraibile.....	»	19
4.2	Bracciolo ribaltabile.....	»	20
4.3	Bracciolo regolabile in altezza.....	»	20
5.	Antiribaltamento	»	21
5.1	Utilizzo dell'antiribaltamento girevole nei telai con posteriore curvo.....	»	21
5.2	Regolazione dell'antiribaltamento nei telai con posteriore curvo.....	»	22
5.2.1	Regolazione tramite piastre di fissaggio.....	»	22

5.2.2	Regolazione del terminale	pag. 22
5.3	Utilizzo dell'antiribaltamento nei telai con posteriore dritto.....»	23
5.4	Regolazione dell'antiribaltamento con posteriore dritto	24
5.4.1	Regolazione dell'altezza.....»	24
6.	Monoguida	25
6.1	Monoguida a doppio corrimano	25
6.2	Monoguida a leva.....»	26
7.	Schienale reclinabile»	27
8.	Schienale con snodo	28
9.	Schienale con molla»	29
10.	Passaggi stretti a leva	30
11.	Sbilanciamento	31
12.	Prolunga passo»	32
13.	Barra tenditrice	33
14.	Pedana elevabile	34
15.	Pedana con molla»	35
16.	Tavolino	36
17.	Divaricatore»	37
18.	Spinte laterali»	38
19.	Appoggiatesta»	39
20.	Copriraggi»	40
21.	Sedile wc»	40
22.	Uso della carrozzina»	41
23.	Principali accorgimenti da adottare per limitare i rischi legati ad un uso scorretto della carrozzina	43
24.	Manutenzione, ispezioni e controlli	44
25.	Assistenza tecnica autorizzata	45
26.	Modalità di garanzia»	46
27.	Imballaggio, trasporto e consegna»	47
28.	Differenziazione dei materiali»	48

Grazie per avere scelto una carrozzina *OFF CARR*

OFF CARR da oltre 25 anni ascolta ed interpreta le esigenze dei clienti traducendole in soluzioni altamente tecniche ed innovative. Soluzioni sempre mirate a minimizzare le difficoltà giornaliere di mobilità, con particolare attenzione all'eleganza delle proposte ed alla valorizzazione della qualità di vita dei propri clienti.

OFF CARR è dotata di un sistema certificato di gestione della qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008 ed un sistema produttivo certificato secondo la normativa UNI EN ISO 13485:2004. Certificazioni che danno prestigio all'azienda e che trovano riscontro nella qualità dei prodotti e nella soddisfazione dei propri clienti.

I prodotti *OFF CARR* soddisfano la Direttiva 93/42/CEE aggiornata con la Direttiva 2007/47/CE.



Leggere attentamente quanto riportato su questo manuale prima di effettuare qualunque operazione con questo ausilio sia di regolazione che di messa in servizio. In caso di necessità contattate la ditta costruttrice all'indirizzo di seguito riportato o contattate un rivenditore autorizzato.

OFF CARR s.r.l.

Via dell'Artigianato II, 29

35010 Villa del Conte (Padova) Italy

Tel. +39 049 9325733 Fax +39 049 9325734

E-mail: offcarr@offcarr.com <http://www.offcarr.com>

1. Presentazione

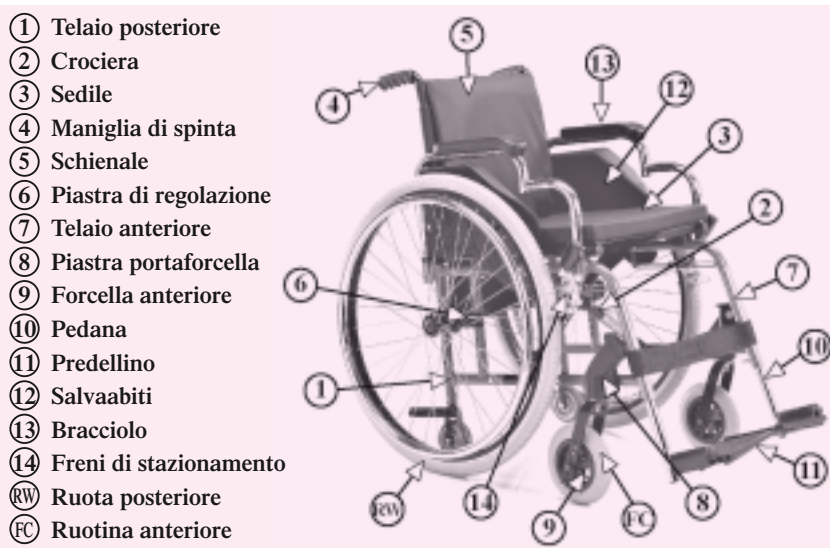
Le carrozzine modello **MINISTAR**, **ELEGANT** e **SIRIO** nelle varie versioni sono dispositivi medici non invasivi progettati e realizzati per compensare o attenuare un handicap motorio.

Dispongono di varie configurazioni e di un'ampia gamma di accessori per meglio rispondere alle esigenze degli utenti. La loro configurazione, la messa in servizio ed eventuali regolazioni, devono essere eseguite solo da personale qualificato per assicurare condizioni di utilizzo idonee ed in sicurezza.



È vietato l'utilizzo della carrozzina e di sue parti per un uso improprio o diverso da quanto previsto su questo manuale.

1.1 Descrizione MINISTAR ed ELEGANT



MINISTAR ed ELEGANT sono carrozzine pieghevoli ad autospinta manuale sulle ruote posteriori, realizzate con telaio e crociera (2) in acciaio ed altri particolari costruiti con materiali tecnici compositi, acciai speciali, alluminio e fibra di carbonio.

I telai sono disponibili in vari colori. Le imbottiture del sedile (3) e dello schienale (5) sono normalmente in tessuto di nylon nero. Lo schienale può essere realizzato anche in materiale traspirante per aumentare il confort dell'utilizzatore.

Lo schienale è regolabile in altezza agendo sulle viti di fissaggio al telaio tranne con schienale reclinabile e con molla in quanto fisso. La tela è facilmente asportabile per facilitare le operazioni di pulizia e lavaggio. La tensione dello schienale è regolabile agendo sulle fasce in vel-strapp poste sotto l'imbottitura stessa.

Una comoda tasca portaoggetti, con zip di chiusura, è posta nella parte inferiore dello schienale (non disponibile con l'accessorio monoguida con doppio corrimano) ed un'altra si trova anteriormente sotto il sedile.

Le ruote posteriori (RW) sono dotate del dispositivo di estrazione rapida. Sono disponibili, con alcune restrizioni di configurazione, vari tipi di telaio posteriore (1) per soddisfare differenti esigenze funzionali ed estetiche. Ogni modello mantiene una facile regolazione della posizione delle ruote posteriori nella ricerca dell'assetto più conveniente per l'utilizzatore; le piastre di regolazione (6) hanno infatti 8 posizioni in altezza e 3 posizioni in profondità. Considerando eventuali restrizioni di configurazione oltre alle ruote da 24" è possibile scegliere anche ruote da 22" e 20".

Su richiesta del cliente, la carrozzina può essere fornita in versione con passo allungato, il quale conferisce una maggiore stabilità a scapito però della maneggevolezza. Tale accessorio è obbligatorio con lo schienale reclinabile per aumentare la stabilità e la sicurezza dell'ausilio, ed è fornito di serie.

Le forcelle anteriori (9) sono regolabili in inclinazione per permettere diversi assetti della carrozzina. Possono alloggiare differenti diametri di ruotine (FC) a diverse altezze per rispondere con maggiore precisione alle esigenze di assetto e dinamicità degli utenti.

La carrozzina MINISTAR è equipaggiata, in base alla richiesta, con pedana (10) estraibile o non estraibile, con predellino (11) unico o sdoppiato, con snodo o senza. La pedana non estraibile con predellino unico è regolabile in profondità tramite ribaltamento in avanti o indietro. Il predellino può essere regolato in altezza e può essere fornito con fermatalloni e/o fermapièdi.

La carrozzina ELEGANT può avere pedana (10) solo estraibile, unica o sdoppiata, in base alla richiesta. La pedana può essere regolata in altezza e può essere fornita di fermatalloni e di fermapièdi.

La carrozzina può essere configurata con braccioli (13) chiusi o aperti con salvaabiti (12). Vari tipi di bracciolo con diverse caratteristiche sono disponibili per una estrema personalizzazione dell'ausilio. Nel caso di braccioli aperti o in assenza di braccioli è possibile scegliere tra una gamma di salvaabiti in tecnopolimero, alluminio o in fibra di carbonio.

I freni di stazionamento (14) sono regolabili in funzione del diametro e del posizionamento delle ruote posteriori.

La carrozzina può essere disponibile con sistema monoguida con doppio corrimano (MINISTAR ed ELEGANT) o a leva (ELEGANT).

L'ampia e ricercata varietà di accessori disponibili, consente di configurare ogni MINISTAR ed ELEGANT in modo estremamente personalizzato sia dal punto di vista estetico che funzionale.

1.2 Caratteristiche MINISTAR ed ELEGANT

Carrozzina leggera

Telaio pieghevole in acciaio

Crociera singola o doppia

Ruote posteriori regolabili in più posizioni

Forcelle anteriori regolabili inclinazione

Braccioli di vari modelli previsti in configurazione

Salvaabiti disponibili compatibilmente con la configurazione scelta

Pedane fisse o estraibili o estraibili-elevabili

Possibilità di configurazione con monoguida

Portata max. 115 Kg

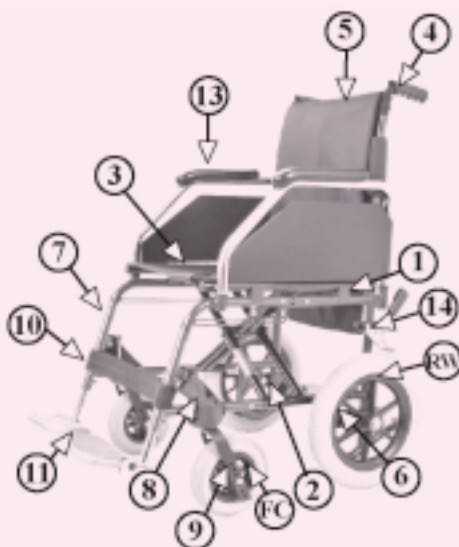
Peso della carrozzina a vuoto in configurazione base 16 kg.

La famiglia MINISTAR offre due varianti: MINISTAR e MINISTAR PREMIUM. La differenza tra le due configurazioni consiste in una nuova estetica apportata alla carrozzina per renderla più moderna e leggera come ad esempio la forma posteriore del telaio: la MINISTAR è prevista con telaio posteriore dritto con ruotine passaggi stretti mentre MINISTAR PREMIUM è provvista di posteriore curvo.

La famiglia ELEGANT offre due varianti: ELEGANT ed ELEGANT A LEVA. La differenza tra le due configurazioni consiste nell'applicazione sull'ELEGANT A LEVA di un dispositivo monoguida attivato da una leva che trasmette il moto di spinta su una delle ruote posteriori. La medesima leva serve anche per direzionare la carrozzina durante la spinta.

1.3 Descrizione SIRIO

- ① Telaio posteriore
- ② Crociera
- ③ Sedile
- ④ Maniglia di spinta
- ⑤ Schienale
- ⑥ Piastra di regolazione
- ⑦ Telaio anteriore
- ⑧ Piastra portaforcella
- ⑨ Forcella anteriore
- ⑩ Pedana
- ⑪ Predellino
- ⑬ Bracciolo
- ⑭ Freni di stazionamento
- RW Ruota posteriore
- FC Ruotina anteriore



SIRIO è una carrozzina da transito per adulti. E' composta da un telaio pieghevole e crociera (2) in acciaio ed altri particolari realizzati con materiali tecnici compositi, acciai speciali, e leghe di alluminio.

I telai sono disponibili in vari colori. Le imbottiture del sedile (3) e dello schienale (5) normalmente sono in tessuto di nylon nero. Lo schienale può essere realizzato anche in materiale traspirante per aumentare il confort dell'utilizzatore.

Lo schienale è regolabile in altezza agendo sulle viti di fissaggio al telaio tranne con schienale reclinabile e con molla in quanto fisso. La tela è facilmente asportabile per facilitare le operazioni di pulizia e lavaggio. La tensione dello schienale è regolabile agendo sulle fasce in vel-strapp poste sotto l'imbottitura stessa.

Una comoda tasca portaoggetti con zip di chiusura è posta nella parte inferiore dello schienale ed un'altra si trova anteriormente sotto il sedile.

Le ruote posteriori (RW) sono da 12" e possono essere o meno dotate del dispositivo di estrazione rapida. Ogni modello mantiene una facile regolazione della posizione delle ruote posteriori nella ricerca dell'assetto più conveniente per l'utilizzatore; le piastre di regolazione hanno infatti 3 posizioni in altezza e 4 posizioni in profondità.

La carrozzina è fornita di serie con la predisposizione per il passo allungato. Essendo infatti una carrozzina da transito ci potrebbe essere la necessità di arretrare le ruote per aumentare la stabilità a scapito però della maneggevolezza.

Le forcelle anteriori (9) sono regolabili in inclinazione per permettere diversi assetti della carrozzina e possono alloggiare differenti diametri di ruotine (FC) a diverse altezze per rispondere con maggiore precisione alle esigenze di assetto e dinamicità degli utenti.

La pedana (10), in base alla richiesta, è estraibile nel modello SIRIO.E o non estraibile nel modello SIRIO.M. Il predellino (11) può essere unico o sdoppiato. La pedana non estraibile con predellino unico è regolabile in profondità tramite ribaltamento in avanti o indietro. I predellini possono essere regolati in altezza e possono essere forniti con fermatalloni e/o fermapièdi.

La carrozzina normalmente è configurata con braccioli (13) chiusi. Vari tipi di bracciolo con diverse caratteristiche sono disponibili per una estrema personalizzazione dell'ausilio.

I freni di stazionamento (14) sono regolabili in funzione del diametro e del posizionamento delle ruote posteriori.

L'ampia e ricercata varietà di accessori disponibili, consente di configurare ogni SIRIO in modo estremamente personalizzato sia dal punto di vista estetico che funzionale.

1.4 Caratteristiche SIRIO

Carrozzina leggera da transito

Telaio pieghevole in acciaio con crociera singola o doppia

Ruote posteriori da 300mm regolabili in più posizioni

Forcelle anteriori regolabili in inclinazione

Braccioli previsti in configurazione

Pedane fisse o estraibili

Portata max. 115 Kg

Peso della carrozzina a vuoto in configurazione base 15 kg con seduta.

Nel modulo d'ordine sono previsti i diversi tipi di assetto e gli accessori con cui la carrozzina SIRIO può essere configurata.

2. Messa in servizio



È importante che la messa in servizio di questi ausili sia eseguita da personale qualificato sia per valutarne l'idoneità sia per fornire le corrette istruzioni di utilizzo all'utente.

2.1 Apertura della carrozzina

- Esercitare una pressione a palmo aperto nelle parti laterali superiori del sedile fino a quando la seduta non è perfettamente allineata al telaio.

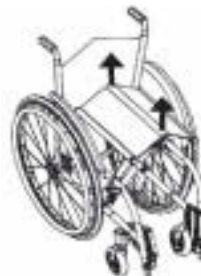


Attenzione a non avvolgere con le dita i tubi della crociera per non restare pizzicati tra il telaio e la crociera stessa ed evitare così eventuali incidenti.



2.2 Chiusura della carrozzina

- Ruotare verso l'alto i predellini per permettere la chiusura della carrozzina;
- tirare verso l'alto la tela del sedile con entrambe le mani agendo nella parte centrale del sedile come indicato in figura.



2.3 Controllo pressione pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici contribuisce a mantenere efficiente la carrozzina e ad offrire maggior confort di utilizzo.

- Verificare il valore della pressione dei pneumatici con il valore indicato sulla copertura. Normalmente per le ruote posteriori ad alta pressione la massima pressione è di 7,5 BAR e di 2.5BAR per eventuali ruotine anteriori pneumatiche.



La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per non danneggiare le coperture stesse.

2.4 Verifica sgancio e riaggancio delle ruote posteriori

Normalmente la carrozzina viene spedita con le ruote posteriori già montate. E' tuttavia necessario verificare il corretto funzionamento del dispositivo di estrazione rapida ed il corretto aggancio delle ruote al telaio prima di utilizzare l'ausilio:

- assicurarsi che i freni siano sbloccati;
- tenendo premuto il pulsante del perno di estrazione (al centro del mozzo) sfilare la ruota dalla sua sede;
- sempre tenendo premuto il pulsante, reinserire la ruota sulla propria sede e rilasciare il pulsante assicurandosi che sia ritornato nella posizione di riposo;
- verificare l'efficienza dell'aggancio provando a tirare la ruota verso l'esterno senza premere il pulsante ed accertarsi che non si sfili.



Per ragioni di sicurezza è importante ripetere questo controllo ogni volta che per motivi di trasporto, manutenzione o altro, vengano rimosse e reinserite le ruote posteriori dalla carrozzina.

2.5 Verifica delle pedane

La carrozzina può essere configurata, a seconda del modello, con pedane estraibili o non estraibili. In accordo con le limitazioni di configurazione, il predellino può essere unico (alzabile automaticamente con la chiusura della carrozzina stessa o manualmente) o separato.

Nel caso di telaio con pedane estraibili, le pedane vengono imballate separatamente.

Per inserire la pedana:

- aprire la carrozzina;
- inserire le pedane nelle apposite sedi di rotazione e ruotarle verso l'interno finché non scatta il dispositivo di aggancio;



- portare i predellini in posizione d'utilizzo ruotandoli verso il basso e, se il predellino è unico, porre particolare attenzione all'aggancio d'incontro dello stesso sul telaio dal lato opposto.



*Predellini separati in
profilo di alluminio*



*Predellini separati
tubolari aperti / chiusi*



*Predellino unico in
profilo di alluminio*

Per estrarre la pedana:

- tirare il pomello di aggancio e ruotare le pedane verso l'esterno;
- sfilare le pedane dai perni di rotazione.



Nota: nel caso di pedana automatica ed in assenza di peso sul predellino, questo rimane leggermente alzato da un lato. Questa condizione è del tutto normale per permettere l'automaticità della chiusura. Con un leggero peso sul predellino questo assume la posizione planare normale in uso.

2.6 Verifica dei freni di stazionamento

- attivare il freno (Fig. P);
- verificare che le ruote siano bloccate.



Fig.O
Freno standard a riposo

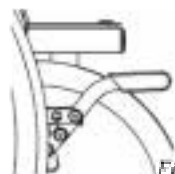


Fig.P
Freno standard attivo

Nota: i freni in dotazione, ad esclusione di eventuali freni per accompagnatore (freni a tamburo), hanno solo funzione di stazionamento e non devono essere usati come freni di servizio.

Per garantire l'efficienza dei freni è necessario tenere controllata la pressione dei pneumatici e l'usura dei perni di bloccaggio.

2.7 Verifica di eventuali accessori

Eventuali accessori richiesti al momento della configurazione della carrozzina potrebbero essere forniti separatamente, pertanto devono essere opportunamente montati prima di usare la carrozzina.

3. Regolazioni

La carrozzina viene inviata al cliente configurata secondo la scheda d'ordine. I parametri selezionati in fase di ordinazione assicurano la massima corrispondenza della carrozzina alle esigenze del cliente. Nel rispetto di eventuali conflitti di configurazione è comunque possibile intervenire anche successivamente sulle apposite regolazioni per variane l'assetto.

Per qualsiasi tipo d'intervento si raccomanda di fare riferimento a personale qualificato ed autorizzato.

3.1 Variazione del baricentro e/o dell'altezza posteriore del sedile da terra

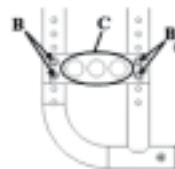


L'avanzamento della ruota posteriore rispetto all'asse dello schienale, minimizza lo sforzo di spinta e conferisce maggiore agilità e scorrevolezza alla carrozzina ma ne riduce i margini di sicurezza contro lo sbilanciamento all'indietro.

- Estrarre la ruota posteriore premendo il pulsante dell'alberino ad estrazione rapida;

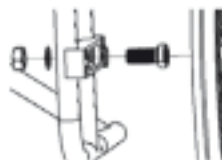
Variazione dell'altezza posteriore del sedile da terra:

- sdraiare sul fianco la carrozzina;
- svitare le quattro viti "B" che fissano le piastrine al telaio;
- spostare le anime filettate interne sulla posizione desiderata e riavvitare le quattro viti "B";



Variazione del bilanciamento:

- svitare e rimuovere la bussola portaruota dalla piastrina;
- rimontarla su uno dei fori "C" disponibili sulla piastrina avendo cura di mantenere l'ordine degli spessori e della rosetta antisvitamento.



Va considerato che più avanti è montato il mozzo e più agile risulta la carrozzina, mentre più indietro è montato il mozzo e meno attivo risulta l'assetto a vantaggio della sicurezza;

- reinserire la ruota, verificandone il corretto aggancio e blocco (vd.par.2.4);
- le operazioni vanno eseguite simmetricamente per entrambe le ruote.



Accertarsi di avere scelto la stessa posizione delle bussole porta ruota sul telaio. Combinazioni asimmetriche producono instabilità.

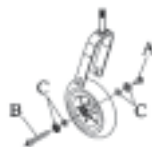


Una volta cambiata la posizione delle ruote posteriori è indispensabile regolare la perpendicolarità delle forcelle anteriori (vd. par.3.3) ed il posizionamento dei freni di stazionamento (vd. par.3.5) e, se necessario, la posizione dei salvaabiti (vd. par.3.4).

3.2 Regolazione dell'altezza anteriore del sedile da terra

E' possibile variare l'altezza anteriore della carrozzina variando il diametro delle ruote o scegliendo una posizione diversa della stessa ruotina sulla forcella:

- svitare completamente la vite "A" e sfilare il perno "B" facendo attenzione al posizionamento dei distanziali "C";
- sostituire se necessario la ruotina;
- posizionare la ruotina a livello del foro della forcella più appropriato;
- infilare il perno "B" facendo attenzione al posizionamento originale dei distanziali "C";
- fissare la vite "A".

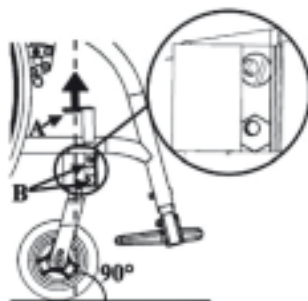


3.3 Regolazione della perpendicolarità delle piastre portaforcella.

Una volta regolate l'altezza anteriore e/o posteriore della carrozzina è necessario procedere alla verifica della perpendicolarità dell'asse di rotazione della forcella rispetto al piano di appoggio. Questa regolazione è importante per ottenere scorrevolezza, agilità e sensibilità di guida.

ELEGANT e SIRIO.E

- Rimuovere il tappo di protezione "A";
- allentare le due viti di fissaggio della piastra porta forcella "B";
- ruotare il dado eccentrico superiore finché non si raggiunge la perpendicolarità;
- stringere le viti di fissaggio "B";
- riposizionare il tappo di protezione "A".



Nota: I dadi eccentrici che regolano e stringono le piastre portaruota sono di due tipi: uno con profilo rotondo montato in alto ed uno con profilo esagonale montato in basso. Con il dado a profilo rotondo si ottiene una regolazione continua ed è sufficiente svitare la vite senza toglierla per ruotarlo. Con il dado a profilo esagonale è necessario svitare completamente e rimuovere la vite di fissaggio ed il dado stesso per poterlo ruotare. Si suggerisce di intervenire sul dado esagonale solo quando non è possibile raggiungere la perpendicolarità agendo su quello superiore.

MINISTRAR e SIRIO.M

- Rimuovere i tappi “A” di protezione;
- allentare le due viti “B” di fissaggio della piastra porta forcella;
- rimuovere la vite “C”;
- ruotare la piastra fino a che non si raggiunge la perpendicolarità;
- stringere le viti di fissaggio “B” e “C”;
- riposizionare i tappi di protezione “A”.

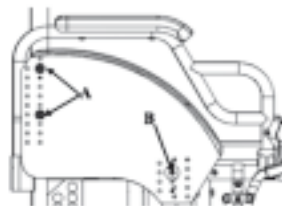


3.4 Regolazione dei salvaabiti

I salvaabiti, se presenti, sono fissati al telaio della carrozzina mediante le viti “A” e “B”.

Non è sempre indispensabile spostare i salvaabiti dopo avere modificato l'assetto della carrozzina.

- Svitare completamente le viti di fissaggio “A” e “B”;
- scegliere la nuova posizione della spondina salvaabiti;
- fissare nuovamente le viti “A” e “B” avendo cura di mantenere l'ordine originale di eventuali spessori sagomati e rosette.



3.5 Regolazione e manutenzione dei freni



I freni in dotazione sono esclusivamente di stazionamento e non sono utilizzabili in alcun caso come freni di servizio.

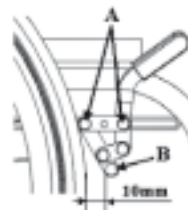
Se le ruote posteriori sono state spostate dalla posizione originale nella ricerca di un nuovo assetto è indispensabile intervenire sulla regolazione del freno.

I freni disponibili per i modelli MINISTAR, ELEGANT e SIRIO sono i freni classici o i freni a tamburo.

È possibile regolare la posizione dei freni classici:

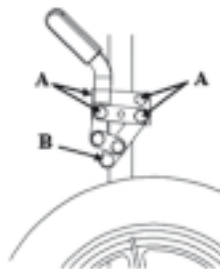
MINISTAR ed ELEGANT

- mettere il freno in posizione di riposo (vd. par. 2.6 Fig.O)
- allentare, senza svitarle completamente, le viti “A” che fissano il freno al telaio;
- riposizionare il freno: a riposo il perno zigrinato “B” deve distare circa 10 mm dal pneumatico;
- assicurarsi che il perno zigrinato “B” sia perpendicolare al pneumatico quindi stringere le viti di fissaggio “A” del morsetto;
- se il perno zigrinato “B” risulta usurato nell’area di contatto con il pneumatico si può girare o può essere sostituito;
- **verificare l’efficienza del freno** (vd. par. 2.6) e se necessario intervenire nuovamente come già descritto per allontanare o avvicinare leggermente il perno zigrinato al pneumatico.



SIRIO

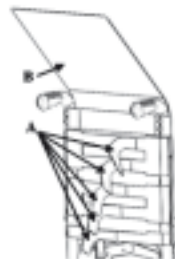
- rilasciare il freno (vd. par. 2.6 Fig.O);
- allentare, senza svitarle completamente, le viti “A” che fissano il freno al telaio;
- riposizionare il freno: a riposo il perno zigrinato “B” deve stare a circa 10 mm dal pneumatico;
- assicurarsi che il perno zigrinato “B” sia perpendicolare al pneumatico quindi stringere le viti “A” di fissaggio del morsetto;
- se il perno zigrinato “B” risulta usurato nell’area di contatto con il pneumatico si può girare o può essere sostituito;
- **verificare l’efficienza del freno** (vd. par.2.6) e se necessario intervenire nuovamente come già descritto per allontanare o avvicinare leggermente il perno zigrinato al pneumatico.



3.6 Regolazione della tensione del telo schienale

Il tensionamento dello schienale può essere facilmente regolato tramite apposite fasce velcrate:

- sollevare il telo dello schienale “B”. Normalmente è chiuso sul lato posteriore ma è possibile trovarlo chiuso in avanti se la configurazione lo impone;
- regolare la tensione delle fasce “A” aumentando o diminuendo la sovrapposizione dei due lembi velcrati;
- riporre il telo dello schienale “B”.



Le fasce “A” che regolano la tensione dello schienale, soprattutto quella più alta, non devono essere troppo tese per permettere un’agevole chiusura e apertura della carrozzina. Se la tensione è eccessiva, con l’andare del tempo, le ripetute operazioni di apertura e chiusura potrebbero danneggiare la struttura della carrozzina.

3.7 Regolazione dell’altezza dello schienale

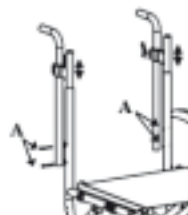
L’altezza dello schienale viene scelta al momento dell’ordine, tuttavia sono possibili ulteriori regolazioni, tranne con schienale reclinabile e con molla in quanto fisso.

E’ possibile abbassare o alzare lo schienale di alcuni centimetri agendo come segue:

- alzare il telo schienale e aprire le fasce di tensionamento per avere accesso alle viti “A” che fissano le prolunghe con maniglia al telaio della carrozzina;
- rimuovere le viti “A”;
- alzare o abbassare i tubi fino a raggiungere l’altezza desiderata (i tubi sono pre-forati ogni 2 cm);
- reinserire e fissare le viti “A” precedentemente rimosse;
- ricomporre il tensionamento corretto dello schienale e ripiegare il telo (vd. par.3.6).



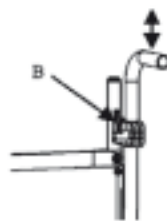
Se la carrozzina ha le maniglie di spinta regolabili in altezza è possibile abbassare o alzare lo schienale procedendo similmente a come descritto in precedenza.



3.8 Regolazione altezza maniglie di spinta

Se la carrozzina è dotata di maniglie di spinta regolabili in altezza procedere come segue:

- girare la levetta “B” in modo da allentare il fissaggio del morsetto;
- alzare o abbassare la maniglia di spinta nella posizione desiderata;
- fissare nuovamente la levetta “B”;
- posizionare la levetta “B” in una posizione conveniente.



Nota: le levette di fissaggio “B” funzionano a ripresa. Tirando la levetta verso l'esterno gira a vuoto, permettendo così di cambiarne la posizione di riposo.

3.9 Regolazione della distanza dei predellini dal sedile

Il supporto telescopico della pedana scorre internamente alla parte anteriore del telaio ed è bloccato nella posizione desiderata tramite una vite.

L'altezza è variabile con un passo di 2 cm:

- allentare ed estrarre la vite “E” che fissa il supporto telescopico al telaio;
- traslare il predellino nella posizione voluta centrando uno dei fori già previsti (hanno un passo di 2cm);
- reinserire la vite “E” di fissaggio e stringerla opportunamente.



3.10 Regolazione dell'inclinazione dei predellini

Se la carrozzina è dotata di predellino unico o separati in profilo di alluminio, l'orientamento del piatto della pedana può essere regolato come segue:

- se il predellino è singolo rilasciare la vite “A”;
- se i predellini sono separati rilasciare le viti “B”;
- posizionare i predellini con l'inclinazione richiesta;
- fissare le viti “A” o “B”.



Predellino unico in profilo di alluminio



Predellini separati in profilo di alluminio

Se invece la carrozzina è dotata di pedana automatica o di predellini in plastica, l'orientamento del piatto della pedana può essere regolato come segue:

- se la pedana è a chiusura automatica rilasciare le viti “C”;
- se i predellini sono separati in plastica rilasciare le viti “o “D”;
- posizionare i predellini con l'inclinazione richiesta;
- fissare le viti “C” o “D”.



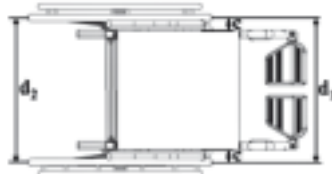
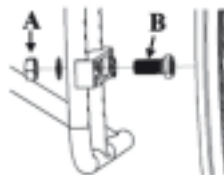
Predellini separati in plastica

3.11 Regolazione della campanatura delle ruote

La campanatura delle ruote viene scelta al momento dell'ordine, tuttavia, per il modello MINISTAR PREMIUM sono possibili successive variazioni.

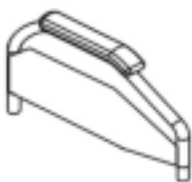
Per cambiare l'angolo di campanatura delle ruote è necessario sostituire la bussola con una di inclinazione diversa:

- togliere la ruota;
- svitare il dado “A” che tiene fissata la bussola alla piastra di regolazione;
- sostituire la bussola “B” con quella di inclinazione desiderata;
- posizionare la bussola “B” ponendo attenzione che le due facce parallele siano perpendicolari al piano d'appoggio e appoggiare il dado “A” senza fissarlo definitivamente per permettere di controllare ed eventualmente correggere il corretto allineamento delle ruote;
- inserire le ruote e controllare che le distanze tra di esse (d_1 e d_2), prese anteriormente e posteriormente all'altezza del mozzo, siano uguali;
- controllare che la distanza (c) presa tra il telaio e la ruota destra sia uguale alla corrispondente distanza a sinistra;
- una volta eseguite queste verifiche ed eventualmente corrette le distanze, girando di qualche grado una delle due bussole “B”, è possibile stringere definitivamente i dadi “A” di fissaggio delle bussole.

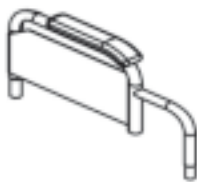


4. Braccioli

Per le carrozzine **MINISTAR**, **ELEGANT** e **SIRIO** sono disponibili diversi tipi di bracciolo: Desk chiuso estraibile, Sport chiuso estraibile, ad “U” chiuso estraibile, regolabile in altezza Desk chiuso, regolabile in altezza ad “U” chiuso. Inoltre per il modello Ministar Premium è disponibile un ulteriore modello di bracciolo regolabile in altezza.



Bracciolo Sport



Bracciolo Desk



Bracciolo a “U”



*Bracciolo regolabile in
altezza*



*Bracciolo Desk
regolabile in altezza*



*Bracciolo a “U”
regolabile in altezza*

L'altezza standard del bracciolo estraibile è di 22cm dal sedile ma può essere diversa in accordo con la configurazione desiderata.

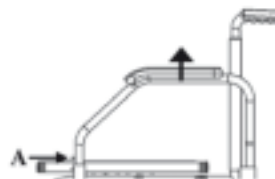


I braccioli non sono previsti per sollevare la carrozzina, con o senza utilizzatore.

4.1 Bracciolo estraibile

Per estrarre il bracciolo:

- premere la leva “A” e sollevare leggermente la parte anteriore del bracciolo fino a liberare l’incastro di bloccaggio;
- tirare il bracciolo verso l’alto per sfilarlo completamente anche dalla sede posteriore.



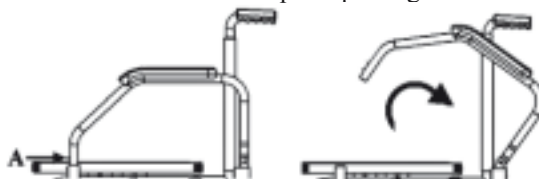
4.2 Bracciolo ribaltabile

Il bracciolo ribaltabile può essere fisso o estraibile a seconda della configurazione richiesta e non è mai disponibile con lo schienale reclinabile.

Per ribaltare all'indietro il bracciolo agire come segue:

- Premere la leva “A” e sollevare la parte anteriore del bracciolo in modo da liberarne il bloccaggio.
- Ruotare verso il retro della carrozzina il bracciolo.
- Se il bracciolo è anche estraibile è sufficiente tirarlo verso l'alto per estrarlo.

Al momento del reinserimento del bracciolo sul supporto posteriore fare attenzione che il perno sia completamente inserito sulla sua guida. Questa guida evita che il bracciolo una volta aperto possa girare lateralmente.

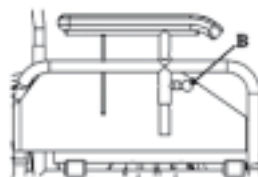


4.3 Bracciolo regolabile in altezza

Per le carrozzine MINISTAR, ELEGANT e SIRIO è disponibile il bracciolo regolabile in altezza chiuso modello Desk ed “U”.

Per alzare /abbassare il bracciolo:

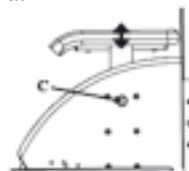
- tirare il pomello di aggancio “B”;
- tenendo tirato il pomello “B” alzare/abbassare il bracciolo;
- rilasciare il pomello “B”.



Per la carrozzina MINISTAR PREMIUM oltre ai precedenti modelli è disponibile anche un altro bracciolo regolabile in altezza.

Per alzare/abbassare il bracciolo:

- premere il pulsante “C”;
- tenendo premuto il pulsante “C” alzare/abbassare il bracciolo;
- rilasciare il pulsante “C”.



5. Antiribaltamento

La carrozzina può essere dotata di antiribaltamento destro o sinistro o entrambi.



Le ruotine antiribaltamento non vanno in alcun caso utilizzate come ruotine di transito

5.1 Utilizzo dell'antiribaltamento girevole nei telai con posteriore curvo

Quando l'antiribaltamento non è attivo, è posizionato sotto al telaio:



Per rendere attivo l'antiribaltamento spingerlo verso il basso e ruotarlo verso l'esterno fino a che si blocca nell'apposita sede.

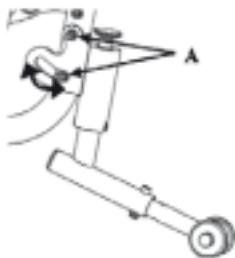


5.2 Regolazione dell'antiribaltamento nei telai con posteriore curvo

La posizione dell'antiribaltamento viene determinata durante l'assemblaggio tuttavia sono possibili ulteriori regolazioni per variare l'altezza della ruotina da terra.

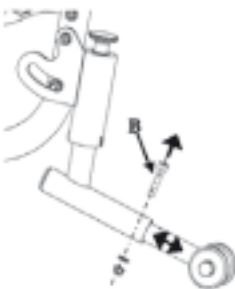
5.2.1 Regolazione tramite piastre di fissaggio

- allentare, senza rimuoverle, le viti "A";
- ruotare la piastra di fissaggio in modo da ottenere la distanza da terra desiderata;
- stringere nuovamente le viti "A".



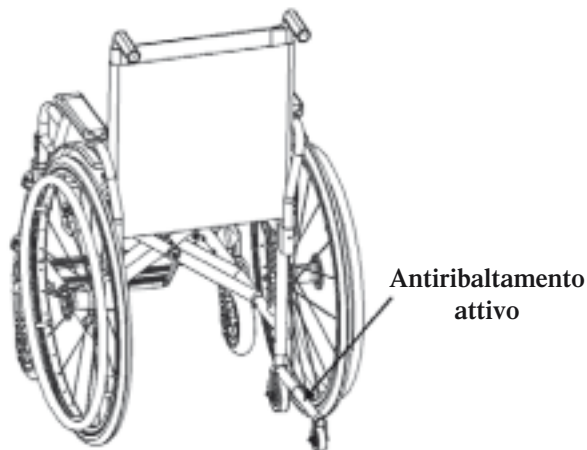
5.2.2 Regolazione del terminale

- rimuovere la vite "B";
- far scorrere il tubo che supporta la ruotina fino ad ottenere la posizione desiderata (il terminale è preforato con un passo di 2cm);
- reinserire e fissare la vite "B".



5.3 Utilizzo dell'antiribaltamento nei telai con posteriore dritto

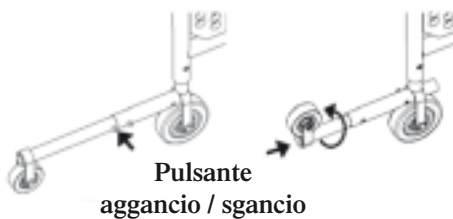
L'antiribaltamento nel telaio con posteriore dritto è fissato al supporto per la ruotina per passaggi stretti.



Quando l'antiribaltamento non viene utilizzato è possibile:

a. accorciare l'antiribaltamento con la ruotina rivolta verso l'alto:

- premere il pulsante di aggancio/sgancio rapido;
- far girare l'antiribaltamento per portare la ruotina rivolta verso l'alto e far scorrere il tubo nella sede accorciando l'antiribaltamento finché il perno raggiunge il rispettivo foro di blocco;



b. togliere completamente l'antiribaltamento:

- premere il pulsante di aggancio/sgancio rapido;
- estrarre l'antiribaltamento;



c. accorciare l'antiribaltamento con la ruotina rivolta verso il basso:

- premere il pulsante di aggancio/sgancio rapido;
- Far scorrere il tubo nella sede accorciando l'antiribaltamento finché il perno raggiunge il rispettivo foro di blocco.

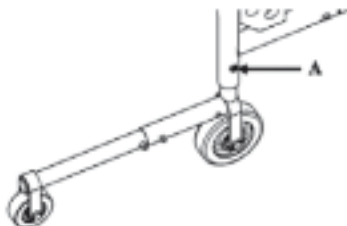


5.4 Regolazione dell'antiribaltamento con posteriore dritto

La posizione dell'antiribaltamento viene determinata durante l'assemblaggio, tuttavia sono possibili ulteriori regolazioni per variare l'altezza e la posizione della ruotina da terra:

5.4.1 Regolazione dell'altezza

- Rimuovere la vite "A";
- far scorrere il tubo che fissa la ruotina per passaggi stretti nel telaio fino ad ottenere la posizione desiderata;
- stringere nuovamente la vite "A".



6. Monoguida

I modelli MINISTAR e ELEGANT possono essere configurati con monoguida unilaterale a doppio corrimano di spinta o a leva per il modello ELEGANT.

Questa particolare opzione deve essere parte della configurazione originale della carrozzina in quanto non è possibile intervenire successivamente se il telaio non è predisposto per questo tipo di accessorio.

6.1 Monoguida a doppio corrimano

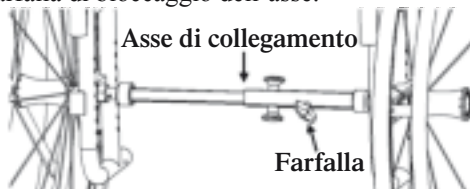
Il sistema monoguida a doppio corrimano è composto da una ruota che, oltre ad avere il normale corrimano di spinta, ne presenta un secondo di diametro più piccolo; questo secondo corrimano, attraverso un'asse di collegamento, trasmette il moto di rotazione sulla ruota opposta sprovvista di anelli di spinta.

Come inserire l'asse di collegamento ruote:

- aprire la carrozzina;
- assicurarsi che le ruote siano inserite opportunamente sulle piastre (vd. par. 2.4);
- inserire l'asse di collegamento sui perni di estrazione delle ruote posteriori, ponendo particolare attenzione che l'accoppiamento dei terminali dentati sia completo;



- muovere di qualche centimetro la carrozzina per permettere eventuali assestamenti;
- fissare la farfalla di bloccaggio dell'asse.



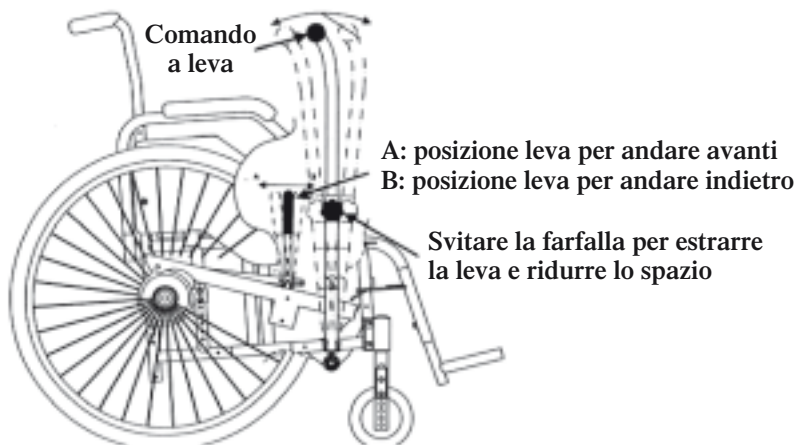
Nota: il piccolo movimento della carrozzina effettuato prima di fissare la farfalla di bloccaggio dovrebbe essere eseguito con l'utente seduto sulla carrozzina ed è suggerito per permettere eventuali assestamenti in larghezza della carrozzina stessa e ridurre eventuali giochi sugli accoppiamenti tra asse di collegamento e i perni delle ruote posteriori.

I mozzi delle ruote monoguida hanno perni di estrazione con il terminale dentato per essere connessi in modo sicuro all'asse di collegamento.

6.2 Monoguida a leva

Il sistema monoguida a leva è composto da una ruota che riceve il moto di rotazione da una leva azionata dall'utilizzatore.

La posizione del comando, se a destra o a sinistra, va scelto al momento della configurazione e non è possibile invertirla successivamente.



Nella ELEGANT con monoguida a leva, la ruota che concorre alla trazione della carrozzina non dispone del dispositivo di estrazione rapida.

In questo tipo di carrozzina sono disponibili un freno a tampone di servizio sulla ruota di trazione azionato direttamente dalla leva di spinta, ed un freno di stazionamento sulla ruota opposta.

Non vi è necessità di manutenzione specifica se non l'attenzione alla pulizia ed all'eventuale lubrificazione del meccanismo di spinta e del braccetto di sterzo che unisce la leva alla ruotina anteriore direzionabile.

Una leva consente di selezionare il senso di marcia in avanti o indietro ed in posizione centrale consente una situazione di ruota libera in cui è possibile muovere la carrozzina indipendentemente dalla leva di spinta.

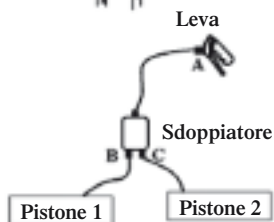
Per motivi di riduzione di spazio o per facilitare eventuali trasferimenti, la leva di spinta è divisibile in due parti e quella superiore è asportabile liberando la farfalla che la blocca allo stelo inferiore.

7. Schienale reclinabile



Lo schienale è reclinabile per mezzo di pistoni a gas attivabili da un accompagnatore.

La portata dei pistoni viene selezionata in base alla larghezza della carrozzina.



Il circuito di comando dei pistoni è composto da una leva collegata con un cavo ad uno sdoppiatore che è collegato a sua volta parallelamente ai due pistoni.

Se il comando risulta asimmetrico nei due pistoni è necessario agire sui registri individuali “B” e “C” per rendere simultaneo l’intervento sui due dispositivi.

Se il comando arriva simmetrico ai due pistoni ma la corsa della leva non è idonea è necessario agire sul registro “A” per regolare l’efficacia della leva.

In caso di sostituzione dei pistoni si consiglia di contattare il proprio rivenditore o la OFF CARR s.r.l. per la fornitura e le istruzioni idonee.



Per motivi di sicurezza, la schienale reclinabile impone il montaggio della prolunga del passo per le ruote posteriori e la barra tenditrice: configurazioni d’obbligo anche se non selezionate dall’utente al momento dell’ordine. L’eliminazione di tali dispositivi compromette la sicurezza dell’ausilio.

In assenza di prolunga del passo delle ruote posteriori è obbligatorio, per motivi di sicurezza, l’attivazione dell’antiribaltamento.



In caso di utilizzo della carrozzina con montascale, lo schienale reclinabile non garantisce la sicurezza dell’utente. Se vi è questa necessità, contattare il proprio rivenditore o il produttore del montascale scelto o la OFF CARR s.r.l. per essere guidati sulla scelta della configurazione idonea e degli accorgimenti necessari per un uso in sicurezza della carrozzina.

8. Schienale con snodo



Lo schienale con snodo ha il solo scopo di ridurre l'ingombro della carrozzina in altezza per facilitarne il trasporto.

L'altezza di montaggio degli snodi può variare in funzione delle scelte di configurazione dell'ausilio.

Gli snodi sullo schienale mantengono la caratteristica di regolazione in altezza dello schienale stesso.

Lo schienale con snodo è incompatibile con schienale reclinabile, schienale con molla, spinte toraciche laterali, barra tenditrice.

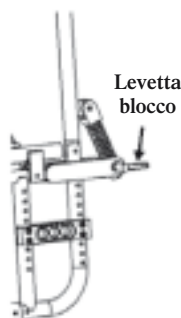


In caso di utilizzo della carrozzina con un montascale, eventuali agganci devono appoggiare nella parte fissa dello schienale sotto lo snodo e non devono mai in alcun caso appoggiare sulla parte superiore snodabile dello schienale.



Si raccomanda la massima attenzione nell'accertarsi che lo schienale sia opportunamente agganciato se si affrontano scalini o salite e discese impegnative.

9. Schienale con molla



Lo schienale con molla è indicato per l'assorbimento di estensioni spastiche del busto dell'utilizzatore.

Sono disponibili tre rigidità di molla scelte di volta in volta in funzione delle indicazioni fornite al momento dell'ordine.

In caso di sostituzione delle molle, sia per variazione della rigidità sia per sostituzione per affaticamento o usura, è necessario cambiare sempre la coppia. Un funzionamento disomogeneo delle molle compromette l'efficacia del sistema.



L'attivazione del blocco delle molle, mediante le levette poste sotto di esse, è da usarsi solo **momentaneamente** per aiutare l'accompagnatore a superare dei gradini, o per stabilizzare eventuali punti di appoggio durante i trasferimenti dalla carrozzina e viceversa.

Quando necessario, le molle vanno bloccate in coppia per non variare la geometria del telaio e compromettere l'efficacia e l'efficienza del funzionamento delle molle al loro ripristino.

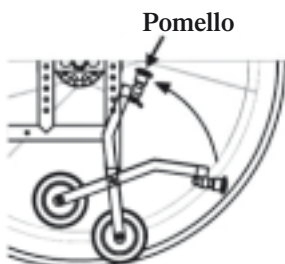


In caso di utilizzo della carrozzina con un montascale, lo schienale con molla non è idoneo a garantire la sicurezza dell'utente. Se vi è questa necessità contattare il proprio rivenditore o il produttore del montascale scelto o la OFF CARR s.r.l. per essere guidati sulla configurazione idonea degli accorgimenti necessari per un uso in sicurezza della carrozzina.



Per motivi di sicurezza, lo schienale con molla impone il montaggio della prolunga del passo per le ruote posteriori e la barra tenditrice posteriore. Queste scelte di configurazione sono d'obbligo anche se non selezionate dall'utente al momento dell'ordine, l'eliminazione di tali dispositivi compromettono l'efficienza e la sicurezza dell'ausilio.

10. Passaggi stretti a leva



Le ruotine per passaggi stretti a leva sono dispositivi che facilitano il sollevamento della carrozzina per potere estrarre le ruote posteriori e ridurre così l'ingombro in larghezza.

Possono essere attivate dall'accompagnatore, ed in alcuni casi anche dall'utente stesso che può agire autonomamente.

Una volta attivati i passaggi stretti a leva fare attenzione che il pomello sia correttamente agganciato alla sede.

Per disattivare le ruotine tirare verso l'alto il pomello in modo da sganciarlo dalla sede quindi far scendere la leva.

Questo dispositivo comporta alcune limitazioni di configurazione principalmente legate all'altezza posteriore del sedile da terra ed alla dimensione delle ruote di spinta.



Le ruotine per passaggi stretti a leva sono incompatibili con eventuali pedalini di sbilanciamento e dispositivi antiribaltamento.



Le ruotine per passaggi strette a leva sono incompatibili con carrozzine configurate con il posteriore curvo.

11. Sbilanciamento

Il pedalino di sbilanciamento è un dispositivo utile all'accompagnatore per ridurre lo sforzo per superare dei piccoli gradini o per facilitare spostamenti su terreni accidentati, ghiaia, porfido e pavé.

Modelli con telaio posteriore dritto



Nei telai configurati con posteriore dritto, i pedalini di sbilanciamento sono integrati nel supporto delle ruotine per passaggi stretti, pertanto in caso di richiesta di aggiunta o sostituzione è necessario sostituire il supporto completo.

Nelle medesime configurazioni, il pedalino di sbilanciamento è utilizzato anche come supporto per l'inserimento dell'antiribaltamento estraibile (vd.par.5.3).

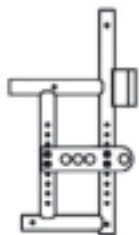
Modelli con telaio posteriore curvo



Nei telai configurati con posteriore curvo, i pedalini di sbilanciamento sono dispositivi indipendenti collegati al telaio utilizzando gli stessi fori disponibili per il fissaggio delle piastre posteriori porta-ruote.

Non è possibile selezionare sia l'antiribaltamento che lo sbilanciamento dallo stesso lato.

12. Prolunga passo



Le piastre passo prolungato per le ruote di spinta sono indicate per arretrare l'asse delle ruote posteriori ed aumentare così la stabilità della carrozzina in presenza di determinate patologie. La prolunga del passo diventa obbligatoria in presenza di configurazioni particolari come per lo schienale reclinabile.

La posteriorizzazione dell'asse delle ruote di spinta sposta in avanti il baricentro del complesso utilizzatore&carrozzina: ciò rende più sicuro l'assetto della carrozzina stessa ma allo stesso tempo la rende meno agile nella guida e più difficile da spingere, sia per l'utilizzatore sia per l'accompagnatore.

13. Barra tenditrice

La barra tenditrice è un dispositivo applicato allo schienale con lo scopo di stabilizzare la geometria della carrozzina in determinate configurazioni.

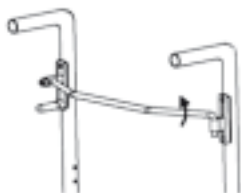
E' consigliato quando l'altezza dello schienale supera i 41 cm e diventa obbligatorio per determinate combinazioni di larghezza della carrozzina ed altezza degli schienali o per configurazioni che prevedono schienali reclinabili o con molle di assorbimento che necessitano di una connessione per facilitare la simmetria di movimento dei tubi dello schienale.

Vi sono alcune incompatibilità nella scelta della barra tenditrice con maniglie di spinta regolabili in altezza o con schienali snodati.

In questo caso la OFF CARR si riserva di accettare o meno la richiesta di configurazione previo verifica di compatibilità meccanica.

In caso di sostituzione o aggiunta, contattare il proprio rivenditore o la OFFCARR s.r.l. per essere guidati sulla scelta della configurazione idonea e per eventuali istruzioni di assemblaggio.

La barra tenditrice è un dispositivo disinseribile per poter chiudere la carrozzina per il trasporto.



**BARRA AD INSERIMENTO
LIBERO**



BARRA CON GALLETTO DI FISSAGGIO
Se la carrozzina è predisposta per l'appoggiatesta

14. Pedana elevabile



Per motivi di sicurezza le pedane elevabili, vanno azionate sempre dall'accompagnatore (lo sbilanciamento in avanti del corpo dell'utilizzatore per cercare una manovra autonoma può creare una condizione di pericolo).

L'operazione di ritorno della pedana, da elevata a riposo, va eseguita dall'accompagnatore agendo contemporaneamente con una mano sulla leva di attivazione del movimento e con l'altra mano accompagnando la discesa della pedana. Eseguita in questo modo, l'operazione non crea situazioni di pericolo o di disagio per il paziente.

La pedana può essere elevata fino a creare un piano continuo con il sedile: tale posizione è innaturale per un paziente pertanto usarla solo se effettivamente necessario.

La scelta delle pedane elevabili su una carrozzina allunga di circa 9 cm l'ingombro massimo nominale del modello scelto.

La scelta delle pedane elevabili impone anche l'estraibilità delle stesse.

15. Pedana con molla

La pedana con molle di assorbimento ha lo scopo di accompagnare eventuali estensioni improvvise degli arti inferiori dell'utilizzatore.

La massima estensione della pedana è di 6 cm.

Le molle di assorbimento sono possibili solo con pedana unica in plastica estraibile. Tali caratteristiche vengono configurate d'obbligo una volta selezionata pedana con molle.

Le pedane con molla non possono essere elevabili.

La regolazione in altezza del predellino, anche se ridotta nel range, viene mantenuta. Per intervenire sulla distanza sedile pedana contattare il servizio tecnico del rivenditore o la ditta Off Carr.

16. Tavolino

Alle carrozzine MINISTAR, ELEGANT e SIRIO, se provviste di bracciolo, può essere applicato un tavolino.



Ogni modello di bracciolo prevede un tipo di attacco che può variare anche a seconda del modello di appoggiatesta e del tavolo. Pertanto in fase d'ordine di eventuali pezzi di ricambio, specificare modello di carrozzina e tipo di bracciolo, di appoggiatesta e di tavolo. Salvo eccezioni legate a configurazioni particolari, sono disponibili per ogni tavolo agganci doppi o singoli.

Sono disponibili tavoli in plastica, morbidi imbottiti e trasparenti in policarbonato, in diverse taglie e tutti con incavo di appoggio:

In plastica grigio: taglia unica larghezza 60 cm.

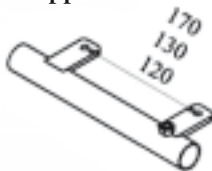
Morbido imbottito: taglia S (small) larghezza 50 cm, taglia M (media) larghezza 60 cm, taglia L (large) larghezza 70 cm

Trasparente in policarbonato: taglia S (small) larghezza 50 cm, taglia M (media) larghezza 60 cm, taglia L (large) larghezza 70 cm

Per applicare il tavolo:

- allentare e sfilare le viti "A" e "B" che fissano l'appoggiatesta al bracciolo;
- montare il supporto tavolo facendo attenzione se destro o sinistro e bloccarlo utilizzando 2 nuove viti 5mm più lunghe di quelle tolte;
- infilare i tubi portatavolo e fissare il tavolo con le apposite viti "C".

Supporti tavolo



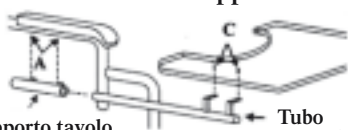
Tavolo attacco
singolo centrale



Supporto tavolo

Tubo portatavolo

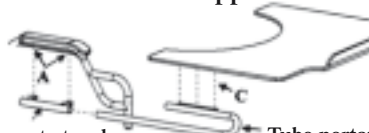
Tavolo in policarbonato
attacco doppio



Supporto tavolo

Tubo
portatavolo

Tavolo imbottito o in plastica
attacco doppio



Supporto tavolo

Tubo portatavolo

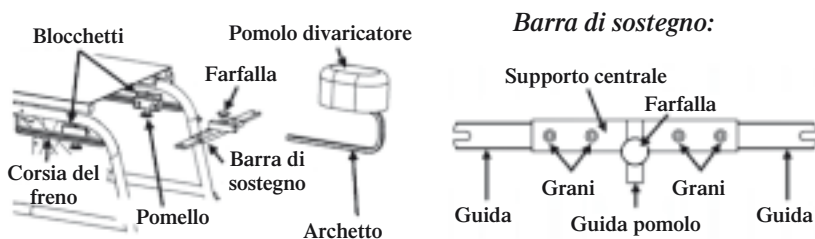
Nota: nei tavoli in plastica oppure imbottiti, sia con attacco singolo che doppio, i tubi portatavolo sono di diametro 18mm, mentre quelli per tavoli in policarbonato trasparente sono di diametro 14 mm.

17. Divaricatore

Alle carrozzine MINISTAR, ELEGANT e SIRIO, se necessario, può essere applicato un pomolo divaricatore estraibile.

Per il montaggio seguire le seguenti indicazioni:

- montare i blocchetti, dati in dotazione, sulle corsie dei freni.
- una volta montati i blocchetti, posizionare la barra di sostegno del divaricatore allentando i grani del supporto centrale, inserire le guide sui blocchetti facendo attenzione ai perni di bloccaggio e serrare opportunamente i grani;
- infilare il pomolo divaricatore sull'apposita guida e bloccarlo con la farfalla di bloccaggio;
- è possibile rimuovere solo pomolo divaricatore allentando la farfalla e sfilandolo. In questo caso la barra di sostegno rimane in posizione e non consente la chiusura della carrozzina per il trasporto;
- è possibile rimuovere il divaricatore, inclusa la barra di sostegno, agendo sui pomelli situati sui blocchetti. Per liberare la barra ed estrarre il gruppo divaricatore completo è sufficiente agire su uno dei pomelli. In questo modo è possibile chiudere la carrozzina per il trasporto;



- è possibile variare di 2cm la distanza fra la tela del sedile e il divaricatore capovolgendo la barra di sostegno;
- l'archetto in acciaio che collega il pomolo alla barra di sostegno è disponibile in diverse altezze a seconda della distanza richiesta tra la tela del sedile ed il pomolo per alloggiare eventuali cuscini.

18. Spinte laterali

Alle carrozzine MINISTAR, ELEGANT e SIRIO, se necessario, possono essere applicate delle spinte toraciche laterali.

Le spinte laterali possono avere il braccetto di supporto con angolo di 45° o 90° per poter raggiungere posizioni diverse.



45°



90°

Le spinte sono regolabili in altezza e profondità tramite due farfalline “A” e “B” poste sul retro:



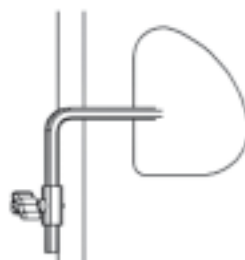
Vista posteriore

○ regolazione in altezza

- allentare la farfallina “A” che regola l’altezza;
- posizionare la spinta all’altezza desiderata;

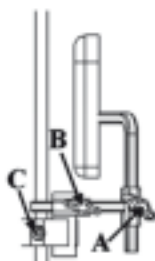
○ regolazione in profondità

- allentare la farfallina “B” che regola la profondità;
- posizionare la spinta alla profondità desiderata;
- stringere la farfallina “B”;

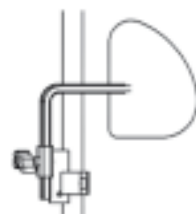


Vista laterale

Se vi è la necessità di aggiungere delle spinte toraciche successivamente e la carrozzina non ha gli attacchi già predisposti, è possibile richiederle con l’apposito morsetto che permette di collegarle al telaio:



- allentare la vite “C” che chiude il morsetto;
- in un anello del morsetto inserire l’attacco cilindrico della spinta;
- l’altro anello del morsetto deve stringere il tubo dello schienale racchiudendo anche la tela;
- stringere la vite “C” in modo da fermare la spinta all’altezza voluta;
- ulteriori regolazioni in altezza e profondità possono essere eseguite come descritto precedentemente.



19. Appoggiatesta

Le carrozzine MINISTAR, ELEGANT e SIRIO possono essere dotate di appoggiatesta a telino, sagomato, orbitale sagomato ed orbitale avvolgente.



Telino



Sagomato



Orbitale sagomato



Orbitale avvolgente

L'altezza dell'appoggiatesta viene scelta al momento dell'ordine, tuttavia se è stato scelto un appoggiatesta regolabile, sono possibili ulteriori regolazioni:

○ regolazione appoggiatesta a telino o sagomati:



- allentare le farfalline posta sul retro dei tubi dell'appoggiatesta;
- posizionare l'appoggiatesta all'altezza desiderata;
- stringere le farfalline.
- gli appoggiatesta a telino o sagomati sono estraibili, sfilandoli verso l'alto, per consentire la chiusura della carrozzina e ridurne l'ingombro in altezza;

○ regolazione appoggiatesta orbitali:



- per posizionare l'appoggiatesta all'altezza desiderata agire sulla farfallina "A" posta sulla regolazione verticale del supporto;
- per avanzare o posteriorizzare l'appoggiatesta agire sulla farfallina "B" posta sulla regolazione orizzontale del supporto;
- per modificare l'orientamento dell'appoggiatesta allentare le viti poste alla base dello snodo "C" sull'appoggiatesta;
- una volta definita la posizione corretta, stringere opportunamente viti e farfalline di regolazione;
- per rimuovere l'appoggiatesta rilasciare le farfalline "D" e sfilare i supporti dalle maniglie di spinta.

20. Copriraggi

I copriraggi sulle ruote posteriori delle carrozzine hanno una funzione di protezione contro l'inserimento accidentale delle dita o delle mani dell'utilizzatore tra i raggi delle ruote stesse.

Oltre a svolgere un'azione di sicurezza hanno anche una funzione estetica, spesso sono disegnati e colorati e sono maggiormente usati sulle carrozzine per bambino.

Possono essere fissati ai raggi con velcri o clips a seconda dei modelli.

21. Sedile WC

Il sedile WC è un particolare tipo di sedile rigido imbottito che sostituisce il telo del sedile in una carrozzina.

La parte centrale è asportabile per lasciare spazio e permettere l'evacuazione.

Sotto al sedile vi sono due guide di supporto per la vaschetta di raccolta.

Il sedile WC è estraibile pertanto la carrozzina si può chiudere per il trasporto.

Per motivi funzionali, il sedile WC risulta incompatibile con assetti di seduta molto inclinata. La massima differenza consigliata tra l'altezza anteriore e posteriore del sedile da terra è di 4 cm.

22. Uso della carrozzina



Per muoversi in sicurezza e poter utilizzare efficacemente la carrozzina, si raccomanda di consultare sempre personale qualificato.

Di seguito sono riportati alcuni suggerimenti e raccomandazioni per un uso corretto della carrozzina, mirati anche a mantenerne nel tempo le caratteristiche di sicurezza e durata:

- Il freno ha solo una funzione di stazionamento e non deve in nessun caso essere utilizzato come freno di servizio per rallentare la carrozzina in movimento.
Per assicurare l'efficienza dei freni mantenere opportunamente gonfiati i pneumatici e verificare ogni 3 mesi l'usura dei perni zigrinati di bloccaggio (vd. par. 2.3 e 2.6).
- I braccioli non sono progettati per sollevare la carrozzina.
- Le ruotine antiribaltamento non vanno in alcun caso utilizzate come ruotine di transito.
- Evitare di sporgersi troppo in avanti perché, spostando eccessivamente il baricentro, è possibile raggiungere il ribaltamento.
- Affrontare pendenze sopra i 6° sempre con un accompagnatore. Questo limite è solo indicativo e dipende dalla configurazione ed in particolare dal bilanciamento che si ottiene dall'insieme carrozzina&utilizzatore. La configurazione consente anche bilanciamenti estremi e di conseguenza con un rischio di ribaltamento proporzionale. (Maggiore è l'interasse tra il mozzo delle ruote e l'asse dello schienale, migliore è la maneggevolezza del mezzo ma maggiore è il rischio di ribaltamento). È possibile, su richiesta, montare l'antiribaltamento (vd. cap. 5).
- La carrozzina va usata solo per il trasporto di una persona e non di oggetti in generale.
- Evitare di impennare la carrozzina senza il controllo di un accompagnatore.
- Evitare il contatto prolungato della carrozzina con l'acqua. Si possono determinare ossidazioni indesiderate di alcune parti metalliche ed il decadimento delle caratteristiche di sicurezza dei materiali interessati.

- Evitare il contatto con l'acqua marina e con la sabbia, in questi casi procedere a un'immediata e accurata pulizia.
- Effettuare un controllo generale della carrozzina almeno ogni tre mesi controllando in particolare il gonfiaggio dei pneumatici (vd. par. 2.3), il funzionamento degli assi ad estrazione rapida (vd. par. 2.4), l'efficienza dei freni (vd. par. 2.6), la scioltezza di funzionamento nei movimenti del telaio (vd. par. 2.1, 2.2 e cap. 5) ed eventualmente mettere un po' di lubrificante se necessario. Verificare la funzionalità delle parti estraibili (vd. par. 2.5 e cap. 4).
- Pulire ciclicamente la carrozzina usando un panno umido evitando di immergerla anche parzialmente. Mantenere pulita la carrozzina prolunga l'efficienza della stessa oltre a contribuire a valorizzare la propria immagine.
- La carrozzina in particolari configurazioni può includere tra i suoi componenti alcune parti metalliche cromate. In caso di allergia al Cromo non usare l'ausilio ed informare la ditta per le necessarie sostituzioni se non già specificate al momento dell'ordine. Si prega di avvertire la ditta nel caso si verifichino allergie ed altri inconvenienti simili dovuti al contatto con materiali che compongono la carrozzina.
- Il tessuto usato per i rivestimenti della carrozzina non è impermeabile. In caso di necessità è lavabile con acqua a bassa temperatura. In ogni caso evitare di bagnare o immergere altre parti della carrozzina.
- Non vi è evidente pericolo di provocare lesioni a persone durante le operazioni di apertura e chiusura se eseguite secondo le istruzioni riportate ai paragrafi 2.1 e 2.2 di questo manuale in quanto la carrozzina è stata progettata per ridurre i rischi accidentali durante l'uso o la preparazione all'uso.



Tenere la carrozzina lontana da fonti di calore in quanto non tutti i rivestimenti in modulo d'ordine sono ignifughi.



La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per non danneggiare le coperture stesse.

23. Principali accorgimenti da adottare per limitare i rischi legati ad un uso scorretto della carrozzina

-  Per le operazioni di apertura e chiusura appoggiare le mani nei punti indicati evitando di avvolgere i tubi della crociera con le dita per non pizzicarsi.
-  Non usare i freni per rallentare il moto. Essi sono progettati per il solo stazionamento della carrozzina.
-  I braccioli non sono progettati per sollevare la carrozzina.
-  Non utilizzare le ruotine antiribaltamento come ruotine di transito
-  Controllare sempre l'efficienza dei dispositivi di estrazione rapida delle ruote specialmente per chi è abituato a staccarle e ricomporle frequentemente.
-  Freni e salvaabiti non sempre hanno una distanza dalle ruote superiore ai 2.5 cm. Fare attenzione a non inserire accidentalmente le dita tra ruota e salvaabiti o freni per evitare pericoli di pizzicarsi.
-  La carrozzina va manutenzionata regolarmente sia per mantenerla efficiente ma soprattutto per mantenerne i requisiti di sicurezza.
-  Manutenzioni inefficaci e l'uso improprio dell'ausilio potrebbero provocare danni e lesioni agli utenti o agli accompagnatori.
-  In caso di trasporto aereo si consiglia di diminuire la pressione dei pneumatici.
-  La carrozzina non è adatta all'utilizzo in camera iperbarica.
-  Per bloccare la carrozzina su un mezzo di trasporto con l'utilizzatore a bordo è consigliato contattare il rivenditore o se necessario contattare il produttore per avere maggiori informazioni sui punti di aggancio.
-  La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per non danneggiare le coperture stesse.

24. Manutenzione, ispezioni e controlli

Settimanalmente:

- ✓ Controllare la pressione dei pneumatici. Ogni copertura riporta sulle fasce laterali la pressione per cui sono state progettate. Un pneumatico sgonfio pregiudica l'efficacia dei freni e la scorrevolezza della carrozzina.
- ✓ Verificare l'efficienza dei dispositivi di estrazione rapida (vd. par. 2.4) e se necessario ungere i perni e le bussole con un po' di lubrificante per garantire le operazioni di estrazione e reinserimento delle ruote.
- ✓ Controllare il tensionamento del telo dello schienale (vd. par. 3.6) per mantenere una posizione confortevole

Trimestralmente:

- ✓ Controllare il fissaggio delle viti delle piastre porta ruota posteriori.
- ✓ Controllare il fissaggio delle viti delle piastre portafortella anteriori.
- ✓ Verificare l'usura delle ruote anteriori. Nel caso di ruotine piene potrebbero essere usurate al punto tale da influire sull'assetto anteriore della carrozzina. In questo caso procedere alla sostituzione delle ruotine o intervenire sulla correzione della perpendicolarità delle piastre portafortella (vd. par. 3.3) per ridurre la scorrevolezza alla carrozzina.
- ✓ Verificare l'efficienza dei cuscinetti sulle ruote posteriori, anteriori e sulle piastre portafortella. In caso di sostituzione rivolgersi a personale esperto ed autorizzato.
- ✓ Verificare l'efficienza dei freni ed eventualmente regolarli (vd. par. 2.6 e 3.5). Se è richiesta la sostituzione del perno zigrinato per eccessiva usura, rivolgersi a personale esperto.
- ✓ Lubrificare le parti in movimento come gli snodi della crociera, della pedana, gli alberini di estrazione rapida delle ruote e le bussole per le ruote. Come lubrificante suggeriamo un olio silconico, che è efficiente e non sporca.

Si raccomanda di affidarsi esclusivamente a personale esperto ed autorizzato per qualsiasi intervento di manutenzione, regolazione e sostituzione di parti che compongono la carrozzina.

25. Assistenza tecnica autorizzata

- 1) Per qualsiasi problema rivolgersi alla ditta costruttrice o al rivenditore notificando il modello ed il numero di matricola della carrozzina per cui sono richieste istruzioni o assistenza tecnica.
- 2) Per denunciare eventuali guasti o rotture, scrivere o telefonare in ditta comunicando quanto segue:
 - a) modello
 - b) numero di matricola
 - c) tipo di guasto
 - d) riferimento dell'ausilio riportato nella scheda d'ordine se disponibile
 - e) rivenditore.

Tutti gli elementi che compongono la carrozzina sono disponibili come parti di ricambio.

26. Modalità di garanzia

- 1) Il periodo di garanzia del telaio è pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data di consegna della carrozzina stessa da riportare nella cartolina di garanzia che deve essere compilata ed inviata entro 10 gg. dall'acquisto, pena la decadenza della garanzia.
- 2) Le parti di naturale usura non rientrano nella garanzia, tranne per un logorio improprio a causa di accertati difetti di fabbricazione.
- 3) La garanzia non comprende le spese dell'eventuale trasporto.
- 4) Durante il periodo di garanzia, la OFFCARR potrà procedere a propria discrezione alla riparazione o alla sostituzione della parte difettosa.
- 5) Non è riconosciuta alcuna garanzia per danni provocati da negligenza, trascuratezza, manomissioni o da errate manutenzioni da parte di personale non autorizzato.
- 6) Per danni avvenuti durante il trasporto, non risponderà la OFFCARR ma il trasportatore stesso, pertanto è indispensabile notificare immediatamente il danno riportato al trasportatore e per conoscenza alla OFFCARR.
- 7) La garanzia non copre eventuali danni a cose o a persone provocati dal malfunzionamento della carrozzina.
- 8) Ogni carrozzina è accompagnata dal presente manuale d'uso al quale è allegata anche la cartolina di garanzia già affrancata che deve essere spedita entro 10 gg. dall'acquisto. Qualora non vi venisse consegnata al momento dell'acquisto, siete pregati di richiederla al nostro rivenditore o direttamente alla OFFCARR.
- 9) La targhetta riportante la matricola della carrozzina, l'indirizzo del costruttore ed il marchio CE non deve mai essere tolta, pena la decadenza della garanzia.

27. Imballaggio, trasporto e consegna

Tutte le carrozzine sono spedite imballate in scatole di cartone chiuse, allo scopo di proteggerle dagli urti e dalla polvere.

La confezione include la carrozzina nella configurazione richiesta, completa di ruote ed accessori, un kit di servizio per la manutenzione primaria ed il presente manuale d'uso a cui è allegata la cartolina di garanzia.

La carrozzina deve essere trasportata con mezzi chiusi che la proteggano dagli agenti atmosferici, come richiamato nell'apposita indicazione posta sull'imballo.

All'atto del ricevimento, controllare l'integrità dell'imballo: aprire la confezione e controllare che la carrozzina non sia stata danneggiata durante il trasporto.

Riportare eventuali anomalie sulla documentazione di accompagnamento ed avvertire tempestivamente, per eventuali danni riportati dal contenuto, la ditta che ha effettuato il trasporto e per conoscenza la OFFCARR.

Effettuati questi controlli preliminari, obbligatori per la validità della garanzia, se la carrozzina non verrà usata a breve termine, re-imballare la stessa e conservarla in un luogo privo di umidità.

Non appoggiare oggetti sopra l'imballo come indicato dalla simbologia sull'imballo stesso.

28. Differenziazione dei materiali

Le carrozzine sono realizzate utilizzando i seguenti materiali: alluminio, acciaio, titanio, resine poliuretaniche e termoindurenti, fibra di carbonio e resine epossidiche, altri materiali compositi.

La suddivisione e lo smaltimento di detti materiali devono avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Per lo smaltimento dell'ausilio rivolgersi al rivenditore di fiducia.

La OFF CARR S.R.L. si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche ai propri prodotti senza preavviso rispettando comunque i termini di garanzia contrattuali e la disponibilità delle parti di ricambio secondo i termini di legge.



35010 **VILLA DEL CONTE** (Padova) Italy
Via dell'Artigianato II, 29 - Tel. +39 049 9325733 - Fax +39 049 9325734
offcarr@offcarr.com - www.offcarr.com

AZIENDA CON SISTEMA
QUALITÀ CERTIFICATO
= UNI EN ISO 9001:2000 =

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATA
= UNI EN ISO 13485:2004 =